

FARM.COM.LE MONTORIO AL VOMANO

Codice fiscale 01690480676 – Partita iva 01690480676
FRAZIONE LEOGNANO - 64046 MONTORIO AL VOMANO TE
Numero R.E.A 144764
Registro Imprese di TERAMO n. 01690480676
Capitale Sociale € 420.000,00i.v.

Relazione sul governo societario

Redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175.

Bilancio al 31/12/2018

Introduzione

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2016 e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono:

- 1) il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2);
- 2) gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

La società, nel 2017, ha predisposto nei termini la detta relazione.

E' quindi opportuno aggiornarla sulla base della gestione 2017 e 2018.

La presente relazione ottempera, pertanto, alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii..

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione

dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Assetto Societario e Governance

La società Farmacia Comunale di Montorio Srl è partecipata al 51% dal Comune di Montorio al Vomano e per il 49% dalla Dott.ssa Marisa Di Matteo.

I rapporti della Farmacia Comunale di Montorio Srl con il Socio Comune di Montorio al Vomano sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società partecipate.

Gli organi sociali, sono l'Assemblea, l'Amministratore Unico ed il Revisore Unico.

Lo Statuto stabilisce i poteri dell'Amministratore Unico.

Amministratore Unico è la Dott.ssa Marisa Di Matteo.

Revisore Unico è la dott.ssa Floriana D'Ugo che, come da incarico, svolge anche la Revisione Legale.

La Società opera nel settore farmaceutico al dettaglio.

Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2)

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in fase di prima applicazione, nel "Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016" approvato dall'Amministrazione della Società in data 23/02/2018, cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
7. gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali $[(\text{crediti commerciali}/\text{fatturato}) \times 365]$ e $(\text{debiti commerciali}/\text{fatturato}) \times 365]$ superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2018 evidenzia le seguenti risultanze:

Esercizio 2018			
	Soglia di allarme	Risultanze	Anomalia (SI/NO)

1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutive. (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, schema di cui all'articolo 2425 c.c.)</i>	<i>La gestione operativa non è stata negativa nel triennio precedente.</i>	NO
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%</i>	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%. La percentuale è del 14,73%.</i>	SI
3	<i>La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale</i>	<i>La Società ha un Revisore Unico che esercita anche la Revisione Legale. Lo stesso non ha rilevato nessuna discontinuità.</i>	NO
4	<i>L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%</i>	0,994	NO
5	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%</i>	0,910%	NO
	Altri elementi di analisi		
6	<i>L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1</i>	1,262	NO
7	<i>Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo</i>	14 gg 4,76%	NO NO
8	<i>Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del passivo</i>	43 gg 5,49%	NO NO

Come emerge dalla tabella che precede, per l'anno 2018 un indicatore di rischio ha superato la soglia di allarme e, pertanto, l'organo amministrativo non deve comunque adottare provvedimenti correttivi in quanto la perdita civilistica del 2018 è stata sostanzialmente generata dallo storno di imposte anticipate presenti in bilancio. Posta questa non ripetibile.

Difatti, la gestione operativa, nel 2018 è tornata positiva.

Si precisa, comunque, che la società, data la dimensione aziendale (fatturato inferiore ad Euro 500.000 per un triennio) rientra nelle previsioni del decreto c.d. Madia e, pertanto, rientra nelle procedure di razionalizzazione delle partecipate da parte del Comune di Montorio al Vomano.

La società Farmacia Comunale di Montorio al Vomano Srl non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, vista la sua particolare mission aziendale, si può ritenere, quindi, che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

Si deve però rilevare un potenziale (seppur remoto) rischio di liquidità, determinato dai ritardi nei pagamenti da parte della ASL.

Vista la particolare tipologia di attività svolta dalla Società, ed il limitato volume di affari sia attuale che potenziale, pur avendo in precedenza valutato la possibilità di adottare un dettagliato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012, si ritiene che, allo stato attuale, tale adempimento non sia necessario e, soprattutto opportuno e sostenibile.

La Società deve nominare un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia [in particolare, ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190, e ss.mm.ii., ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ("L. 190/2012") e del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33, e ss.mm.ii., ("Riordino della

disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) (“D.Lgs. 33/2013”), che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima.

Gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

La società, sin dalla sua costituzione, ha adempiuto a tutti gli adempimenti previsti, da Leggi e Regolamenti, per le società partecipate e controllate.

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata relativa a quanto previsto dall'articolo 6 comma 3 del d.lgs. 175/2016:

	Oggetto della valutazione	Risultanze della valutazione
1	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.</i>	<p><i>La società ha adottato i seguenti atti e regolamenti interni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>-regolamento per l'assunzione del personale;</i> <i>-pianta organica;</i> <i>-norme regolamentari per le selezioni per il reperimento del personale.</i> <p><i>Stante la condizione della società che sarà interessata ad operazioni di razionalizzazione (cessione delle quote dal Comune ad un privato sulla base di procedura ad evidenza pubblica), si ritiene che tali adempimenti non siano più necessari.</i></p>
2	<i>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.</i>	<p><i>Si ritiene al momento non necessaria l'implementazione di tale struttura considerate le dimensioni, la struttura organizzativa e l'attività svolta dalla Società.</i></p> <p><i>Stante la condizione della società che sarà interessata ad operazioni di razionalizzazione (cessione delle quote dal Comune ad un privato sulla base di procedura ad evidenza pubblica), si ritiene che tali adempimenti non siano più necessari</i></p>
3	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.</i>	<p><i>La società non ha redatto codici di condotta..</i></p> <p><i>Stante la condizione della società che sarà interessata ad operazioni di razionalizzazione (cessione delle quote dal Comune ad un privato sulla base di procedura ad evidenza pubblica), si ritiene che tali adempimenti non siano più necessari</i></p>
4	<i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione</i>	<i>Si ritiene al momento non necessaria l'implementazione di tali programmi, considerate le dimensioni, la struttura organizzativa e l'attività svolta dalla Società.</i>

	<i>dell'Unione europea.</i>	<i>Stante la condizione della società che sarà interessata ad operazioni di razionalizzazione (cessione delle quote dal Comune ad un privato sulla base di procedura ad evidenza pubblica), si ritiene che tali adempimenti non siano più necessari</i>
--	-----------------------------	---

La legge di stabilità 2015 (D.L. n. 90/14) ha obbligato al rispetto del principio di riduzione dei costi del personale degli organismi partecipati dagli enti pubblici, sia in termini di contenimento degli oneri contrattuali che di quelli derivanti dalle assunzioni, in armonia con quanto disposto, in via generale negli anni, in tema di riduzione globale della spesa pubblica.

Il legislatore ha dettato, inoltre, in maniera dettagliata, le modalità esecutive di attuazione della norma, prevedendo:

- ⊗ la predisposizione, da parte dell'ente controllante, di un proprio "atto di indirizzo" che, in conformità a quanto disposto a suo carico in tema di divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisca, per ciascun organismo partecipato, i criteri e le modalità per raggiungere l'obiettivo della riduzione dei costi, previa verifica dello specifico settore di appartenenza;
- ⊗ l'adozione, da parte di ogni ente partecipato, di propri provvedimenti di attuazione degli indirizzi espressi dall'ente controllante, con specifico obbligo, nel caso di riduzione degli oneri contrattuali, di recepimento degli stessi in sede di contrattazione di secondo livello.

La società Farmacia Comunale di Montorio Srl ha costi del personale stabili sin dalla sua costituzione.

Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

La remunerazione degli amministratori non è prevista.

Montorio al Vomano, 31.05.2019

L'Amministratore Unico

Marisa Di Matteo